Scritto da Franco Marra
Venerdì 14 Aprile 2017 12:56



AVELLINO – Penultima gara casalinga per la Sidigas Avellino chiamata ad affrontare la Vanoli Cremona, fanalino di coda della classifica, nel match in programma domani sera al Paladelmauro con inizio alle 20 e 30. La formazione di Sacripanti sarà ancora priva di Kyrylo Fesenko, per il quale non sono ancora chiari i tempi di recupero, e per il quale non arriverà un sostituto. Partita importante quella di sabato sera, perché la Sidigas affronterà una squadra quasi all'ultima spiaggia, alla ricerca di due punti per tenere viva la fiammella della speranza di restare in serie A. Una squadra che scenderà in campo determinata, pronta a tutto pur di conquistare i due punti in palio. Ed allora ci sarà da lottare per Green e compagni, che dovranno affrontare gli avversari come se si giocasse una finale playoff, una partita da dentro o fuori. La Sidigas non può più lasciare punti per strada, deve ottenere il massimo in queste ultime quattro gare di fase regolare, per poi tirare le somme e vedere quale sarà il piazzamento finale, il migliore possibile per ottenere il favore del campo nella post-season.

Queste le dichiarazioni di Sacripanti in relazione al match contro Cremona: "Affrontiamo Cremona, è inutile ribadire l'importanza di questo sprint finale, sono due punti determinanti. Giochiamo contro una squadra che possiede talento, soprattutto sul perimetro. Nel corso della stagione ha cambiato modo di giocare anche grazie agli innesti di atleti di spessore come Johnson-Odom. Inoltre il pacchetto lunghi è molto versatile, sono in grado di giocare sia dentro che fuori l'area. I nostri avversari vivranno questa partita come una finalissima, sono ultimi in classifica, puntano alla salvezza e daranno il tutto per tutto. Noi al di là di Fesenko stiamo abbastanza bene, Marco Cusin ha avuto un piccolo risentimento ma si è allenato comunque e si allenerà anche oggi. Stiamo provando a consolidare il nuovo assetto senza Fesenko aprendo di più gli spazi, dovremo essere bravi ad arrivare al giorno della sfida con le idee ben chiare sui quintetti che schiereremo. E' una gara importante perché, oltre ai dei due punti, una vittoria ci permetterebbe di affrontare le ultime partite lottando per la terza posizione, voglio arrivare tra le prime 4. Spero che con la promozione attuata dalla società, tenendo conto del periodo festivo, il palazzo sia pieno per supportare la squadra in una partita che si prospetta ostica fino alla fine". In riferimento a Fesenko, il coach si è espresso così: "In questo momento non c'è un profilo che si sposa con la nostra situazione, inoltre, non ci sono giocatori liberi. Alberani è a Portsmouth, penso che non ci sia posto migliore dove poter trovare qualcosa che faccia al caso nostro, perché ci sono gli agenti di tutto il mondo. Siamo in costante contatto, vediamo cosa ne verrà fuori, ma al momento un nome non c'è. Non nego che il mio desiderio più grande sia quello di giocare i play-off con i giocatori che stanno disputando questa splendida stagione".

Dal sito ufficiale della Vanoli, Paolo Lepore ha presentato così il match contro la Sidigas: “Avellino, ancor prima dell’aggiunta di Logan, era da considerarsi una delle pretendenti alla vittoria finale. Insieme a Venezia credo sia la squadra più attrezzata per giocarsi lo scudetto con Milano. Sicuramente sarà una partita durissima anche perché Avellino si gioca il terzo posto ed anche la possibilità di raggiungere il secondo ed avrà il massimo delle motivazioni per raggiungere questo obiettivo. Con l’infortunio di Fesenko ha spostato ancor di più la sua forza sul perimetro. Ragland, Green e adesso anche Logan danno infatti grandissima qualità al reparto esterni. Il fatto che abbiano tre giocatori con così grande talento sarà una delle difficoltà più grosse che incontreremo. Avellino ha inoltre una panchina lunghissima che permette di innalzare ulteriormente la qualità offensiva di questa squadra. Una squadra così impostata bisogna essere bravi a limitarla offensivamente. Soprattutto poi non bisogna cadere nell’errore di giocare con loro faccia a faccia, perché se parliamo di talento credo che Avellino sia seconda solo a Milano in questo campionato. Dobbiamo provare a fare quello che purtroppo non ci è riuscito nella partita con Brescia e cioè cercare di gestire il ritmo e di non forzare le situazioni e soprattutto cercare di contenere il più possibile l’uno contro uno. È chiaro che sarà una partita difficilissima, ma è altrettanto chiaro che dopo il passo falso con Brescia dobbiamo andare a riprenderci qualcosa. Dobbiamo vedere questa come un’occasione da sfruttare, rispettando il nostro avversario per quelle che sono le sue grandi qualità, ma andando convinti delle nostre possibilità. Servirà certamente uno sforzo supplementare, uno sforzo enorme, dando tutti quanti tutto quello che abbiamo per poter uscire vittoriosi da un campo difficile come quello di Avellino”.